

# L'emergenza a Nordest

## LA GIORNATA

**VENEZIA** Non solo l'Alta Padovana e i Comuni termali dei Colli Euganei. Non solo il Veneto orientale. E non solo Asolo. Adesso in Veneto c'è un quinto distretto che ha avuto il superamento dei 250 contagi ogni 100mila abitanti e che, per questo, vedrà la chiusura delle scuole. Si tratta del distretto di Belluno che, con 301 casi su 119.911 abitanti, ieri ha raggiunto un tasso di positività di 251,02. Conseguenza: da venerdì, un giorno dopo gli altri distretti, scuole chiuse e didattica a distanza per seconde e terze medie e per tutte le superiori. E a rischiare nei prossimi giorni, come si vede nella tabella pubblicata in questa pagina, sono l'Alto Vicentino e Rovigo, tant'è che il presidente della Regione, Luca Zaia, ieri ha firmato una ordinanza con cui disciplina la chiusura delle scuole.

## DUE SETTIMANE

Come già anticipato, saranno i Sisp (Servizi di igiene) a comunicare il superamento del limite dei contagi fissato dal Dpcm. Resta confermata la suddivisione del territorio regionale negli ambiti corrispondenti ai distretti sanitari rispetto agli ambiti provinciali, "considerato che la popolazione dei distretti è vicina per eccesso, nella maggior parte dei casi, e in misura minore, per difetto, al numero di 100.000 abitanti". La dad sarà a partire dalla seconda media, ma i Sisp potranno "individuare anche classi di ordine e grado inferiori da sottoporre a didattica a distanza in considerazione al livello e all'evoluzione del contagio". La chiusura delle scuole sarà automatica, ma non immediata: sarà garantito un preavviso di 48 ore. Quando durerà la dad? L'ordinanza dice che la durata della sospensione della didattica in presenza non potrà essere inferiore a 14 giorni.

## I TIMORI

Se il governatore Luca Zaia ha garantito che non sono all'orizzonte misure restrittive da aggiungere a quella della fascia arancione in cui è precipitata l'intera regione, a preoccupare è l'orientamento del Cts nazionale: il Comitato tecnico scientifico ha chiesto all'esecutivo di rafforzare le misure anti-contagio alla luce delle varianti e della crescente pressione sugli ospedali, proponendo l'automatismo nel-

**PREAVVISO  
AGLI ISTITUTI  
DI 48 ORE  
LA DURATA  
DELLE SOSPENSIONI  
PER 14 GIORNI**

## L'andamento dell'epidemia in Veneto

DISTRETTO	CASI	POPOLAZIONE 2020	TASSO X 100.000 AB. 9 marzo
<b>ULSS 1 Dolomiti</b>			
● Belluno	301	119.911	251,02
● Feltre	101	82.061	123,08
<b>ULSS 2 Marca Trevigiana</b>			
● Treviso Sud	316	212.416	148,76
● Treviso Nord	343	210.962	162,59
● Pieve di Soligo	380	213.914	177,64
● Asolo	702	251.017	279,66
<b>ULSS 3 Serenissima</b>			
● Venezia*	378	284.912	132,67
● Mirano-Dolo	380	273.182	139,10
● Chioggia	116	65.240	177,81
<b>ULSS 4 Veneto Orientale</b>			
● Veneto Orientale (unico)	795	228.329	348,18
<b>ULSS 5 Polesana</b>			
● Rovigo	373	165.873	224,87
● Adria	132	69.947	188,71
<b>ULSS 6 Euganea</b>			
● Padova Bacchiglione, Piovese	777	380.385	204,27
● Padova, Terme, Colli	313	118.830	263,40
● Alta Padovana	725	258.677	280,27
● Padova Sud	308	179.346	171,74
<b>ULSS 7 Pedemontana</b>			
● Bassano	301	180.379	166,87
● Alto Vicentino	434	185.544	233,91
<b>ULSS 8 Berica</b>			
● Est	502	316.473	158,62
● Ovest	220	179.967	122,24
<b>ULSS 9 Scaligera</b>			
● Verona città, Est Veronese	730	474.597	153,81
● Pianura Veronese	281	155.054	181,23
● Ovest Veronese	552	300.688	183,58

\*Centro Storico, Isole ed estuario; Venezia terraferma, Marcon, Quarto d'Altino

L'Ego-Hub

# In Veneto il contagio avanza Scuole, stop anche a Belluno

► Un'ordinanza affida ai Servizi di igiene la facoltà di chiudere le classi elementari ► Se passa l'indicazione del Cts nazionale i 5 distretti potrebbero diventare "rossi"

la collocazione in zona rossa per le Regioni o per i territori in cui l'incidenza dell'epidemia superi i 250 casi settimanali ogni 100mila abitanti. Se così fosse, nei cinque distretti veneti dove già da giovedì/venerdì scatterà la dad per gli studenti, verrebbero anche chiuse tutte le attività economiche, con l'unica eccezione di supermercati e farmacie. «Non ho visto il parere del Cts - ha detto il governatore Zaia - In ogni caso dovrebbe esserci un confronto con le Regioni».

## LA POLEMICA

In Veneto, intanto, tutti i dati sono in aumento: ieri altri 1.526

## Friuli Venezia Giulia

### Boom della variante inglese: due campioni su tre

Cresce in Friuli Venezia Giulia la presenza della variante inglese, riscontrata nel 63% dei campioni sequenziati. «I dati sono calcolati sulle positività individuate la scorsa settimana - ha spiegato il vicepresidente Riccardo Riccardi - e sono cresciuti rispetto alla settimana precedente, quando si attestavano al 28%, dando evidenza su come la variante

abbia soppiantato il virus selvaggio ovvero quello originale». I degenti nelle terapie intensive sono arrivati a 60 e 478 quelli in altri reparti. In generale, nelle ultime 24 ore sono risultate positive al virus 598 persone su un totale di 9.178 test, con un'incidenza del 6,51%. Prosegue intanto la campagna vaccinale regionale con l'apertura a Monfalcone di

una nuova sede extraospedaliera, a partire da giovedì, per le inoculazioni. Nel frattempo Confcooperative propone le proprie sedi come punto vaccinale «per i propri soci e collaboratori», che in regione, afferma il presidente di Confcooperative Fvg, Daniele Castagnaviz, «sono oltre 76 mila persone».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

contagi (dato che a metà giornata era salito sopra i 1.600 contando le 24 ore precedenti), altri 15 decessi per un totale da inizio pandemia di 10.018 vittime, 25 nuovi ricoveri nelle aree non critiche e 4 nelle terapie intensive. A ieri sera erano 1.319 i letti occupati da malati Covid più i 162 nelle rianimazioni. Una situazione che, ha confermato Zaia, genera grande preoccupazione: «In prospettiva non ci possiamo permettere di riempire gli ospedali, non ce la faremmo a curare tutti. C'è un incremento più che proporzionale di giorno in giorno. Stiamo affrontando una nuova infezione partendo da una base di 1.456 pazienti (diventati poi in serata 1.481, ndr) in ospedale. All'inizio di ottobre eravamo a zero. Se dovessimo avere un'ondata d'urto come quella di novembre e dicembre, vorrebbe dire che si va a 5.000 pazienti. Sarebbe insostenibile».

## LE ACCUSE

**Non manca la polemica.** «Tu sai cos'è "il Picco di Zaia"» è il titolo del dibattito organizzato dal Coordinamento veneto per la salute pubblica in programma stasera via Zoom con Maurizio Manno e Salvatore Lihard del Covesap, l'imprenditrice ex senatrice Laura Puppato, l'epidemiologo Roberto Buzzetti e il virologo Andrea Crisanti. Il tema è quello del picco di contagi e decessi in Veneto a partire da ottobre, in controtendenza con il resto d'Italia: «Un'anomalia veneta che si sarebbe potuta evitare», tanto che ci sono stati **due esposti**: uno dello stesso Covesap a fine dicembre in tutte le Procure eccetto quella di Belluno in cui si sostiene che la Regione aveva "gonfiato" il numero dei posti letto in terapia intensiva per garantirsi la fascia gialla e contestata l'uso dei tamponi rapidi; l'altro firmato il 12 gennaio da dieci cittadini, tra cui Puppato, con un centinaio di atti allegati, in cui si descrive **"la tragedia veneta"**: «Due mesi tondi - dice l'ex parlamentare - di incapacità o mancanza di volontà di ascolto di accorati appelli interni agli ospedali e di focus su focolai sottaciuti o non valutati, che hanno portato a numeri talmente alti da costringere Zaia tardivamente, solo il 19 dicembre, dopo aver sempre smentito l'allarme, a scegliere la via di una parzialissima restrizione generale». Nessun commento da parte di Zaia: «Non ho visto l'esposto».

Alda Vanzan  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

**ESPOSTI IN PROCURA  
DEL COORDINAMENTO  
DI SANITÀ  
E LAURA PUPPATO  
CONTRO LA GESTIONE  
DEL GOVERNATORE**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

gli Speciali del TG

QUESTA SERA ALLE ORE 21.00

# UN ANNO FA CHIUDEVA L'ITALIA

Il 10 marzo 2020 il lockdown, da allora 100.000 vittime e danni economici incalcolabili

Conduce  
**Francesco Pezzella**

**Pietro Senaldi**,  
Direttore Libero

**Elisabetta Gualmini**,  
Europarlamentare PD

**Roberto Marcato**,  
Ass. allo Sviluppo Regione Veneto

**Giovanni Marzini**,  
direttore IES MAGAZINE

**Giorgio Palmucci**,  
Presidente ENIT

CANALE 110 DEL DIGITALE TERRESTRE IN FVG E VENETO OPPURE IN STREAMING SU UDINESETV.IT

**UDINESETV**